

## Abstracts

### **L'economia solidale: un movimento internazionale**

Jean-Louis Laville

L'autore inquadra le forme del processo multidimensionale che in questi ultimi anni ha visto emergere nell'economia e nella politica l'interesse per le associazioni e le cooperative, e il costituirsi nella società civile, in forma di attore collettivo, di iniziative transnazionali indipendenti da imprese e governi. Il saggio sottolinea i nuovi interrogativi di cui sono portatrici le associazioni e le cooperative in alcune delle loro riconfigurazioni attuali, ponendo particolare attenzione alle nuove frontiere nel rapporto tra economia e politica. Ad una prima parte che riflette sulle caratteristiche dell'economia popolare, dei servizi di prossimità, ecc. ne fa seguito una seconda centrata sul processo di legittimazione dell'economia solidale.

### ***The solidarity-based Economy: an International Movement***

*The author analyzes the forms of the multidimensional process which in recent years has witnessed the emergence of the interest for associations and cooperatives in economy and politics, as well as the formation in the civil society as a collective agent of transnational initiatives autonomous from enterprises and governments. The essay underlines the new questions expressed by associations and cooperatives in some of their current reconfigurations, with a specific attention to the new frontiers in the relationship between economy and politics. In its first part, the essay reflects on the characteristics of popular economy, of proximity services (household and community services), etc.; the second part is focussed on the process of the legitimation of solidarity-based economy.*

### **Un nuovo approccio alla lettura della crisi del rapporto stato-mercato**

Marco Revelli

Il saggio prende avvio dalla constatazione dell'entrata in crisi del rapporto tra politica ed economia, tra democrazia politica e mercato. L'autore evidenzia

che oggi stiamo traumaticamente uscendo dalla rottura dell'equilibrio del lungo ciclo monopolistico stato-mercato, centrato sul modello burocratico weberiano come elemento organizzativo comune. Il binomio stato-mercato aveva completamente marginalizzato il privato, tolto significatività al terzo circuito (quello della reciprocità, della gratuità), un *terzium* che ora sta tornando con forza, proprio nel momento in cui i processi di frammentazione delle unità produttive e del lavoro hanno portato il mercato ad essere produttore di disgregazione sociale.

#### ***A New Approach for the Analysis of the Crisis of the State-Market relationship***

*The essay starts by considering the crisis in the relationship between politics and economy, between political democracy and the market. The author underlines how today we are traumatically overcoming the break in the relationship of the long monopolistic cycle state-market, centered on the Weberian bureaucratic model as a common organizational element. The state-market nexus had completely marginalized the private, deprived of significance the third circuit (that of reciprocity, of gratuity), a *terzium* which is powerfully coming back, precisely in the moment when the processes of fragmentation of the productive units and of work have caused the market to become a producer of social disgregation.*

#### **Economia e economia informale**

Enzo Mingione

Il saggio parte dal presupposto che l'economia è sempre una sola, complessa, variabile nel tempo e nei contesti culturali, perché sottoposta ad innumerevoli combinazioni differenti di logiche regolative. Per comprendere bene questa unica economia bisogna mettere in luce le diverse logiche che la regolano, e questo richiede di superare l'idea che utilità individuale e competizione di mercato siano fattori esplicativi esclusivi. Interpretare i comportamenti economici reali implica quindi utilizzare procedimenti complessi, proprio perché le azioni combinano logiche differenti, superando le chiavi interpretative centrate su modalità logiche binarie, che spesso hanno caratterizzato l'analisi sociologica.

#### ***Economy and Informal Economy***

*The essay starts by the assumption that there is always one economy, which is complex and which varies over time and the cultural contexts, because it is affected by innumerable different combinations of regulative logics. In order to fully understand this single economy, its different regulating logics must be highlighted, and this implies overcoming the idea of individual utility and market competition as exclusive explicatory factors. Interpreting the real economic actions implies, therefore, the use of complex procedures, precisely because actions combine different kinds of logics, overcoming interpretations focused on binary logical modalities, which have often characterized sociologic analysis.*

## **Etica e impresa: un nuovo e diverso approccio al tema**

Michele La Rosa

L'autore rilegge il rapporto fra etica e impresa alla luce della riflessione di Polanyi, avanzando una proposta aperta, *metodologica* e in un'ottica macro, che coinvolge l'insieme dei sotto-sistemi societari. Nel definire la natura dell'etica è importante considerare la sua essenzialità alla vita stessa delle aziende e, nell'ottica della riflessione di Granovetter, riprendere l'idea che l'azione economica (l'agire razionale rispetto allo scopo) è azione sociale. In questa prospettiva viene individuata una diversa interpretazione dell'etica a seconda che consideriamo l'impresa *senza* società, l'impresa *autonoma* rispetto alla società e l'impresa *nella* società, ossia inserita in una logica di azione *coerente* con i valori della società.

### ***Ethics and enterprises: a new and different approach to the theme***

*The author re-reads the relationship between ethics and enterprises in the light of Polanyi's thought, advancing an open proposal, which is methodological and implies a macro point of view, and which involves all the social subsystems. In order to define the nature of ethics it is important to consider that it is essential to the life itself of enterprises and, according to Granovetter, to reconsider the idea that the economic action (rational action toward the aim) is a social action. This perspective highlights a different interpretation of ethics, which depends on the consideration of the enterprise without society, of the enterprise as autonomous from society and of the enterprise in the society, that is, as part of a logic of action coherent with the values of society.*

## **L'altraeconomia: tra mercato e società civile**

Mario Pianta

Il concetto di altraeconomia, secondo l'autore, costituisce uno sviluppo delle riflessioni sull'economia solidale, sulle attività non profit e di terzo settore, sviluppate a partire da approcci differenti. Rispetto alle categorie utilizzate finora quella di "altraeconomia" rinvia ad un sistema emergente ed eterogeneo di attività orientate al cambiamento economico e sociale. All'interno del saggio si offre una ricognizione di alcune caratteristiche di queste attività a partire da una definizione di "altraeconomia" come insieme di attività economiche – che producono beni sul mercato o servizi legati all'azione dello Stato – e di attività sociali che hanno l'obiettivo di migliorare il benessere dei cittadini, la solidarietà sociale e la sostenibilità ambientale.

### ***The "other-economy": between the market and civil society***

*According to the author, the concept of "other-economy" represents a development of the reflections upon fair trade economy, no-profit and third sector activities, which originated from different approaches. With reference to the categories which have been used up to this period, "other-economy" refers to an emergent and heterogeneous system of activities directed to economic and social change. The essay focuses on some of the characteristics of these activities,*

*starting with a definition of alternative economy, as a group of economic activities - which produce goods for the market or services connected to the action of the state – and of social activities aiming at improving the well being of citizens, social solidarity and environmental sustainability.*

### **La decrescita come uscita dall'economia**

Serge Latouche

La decrescita costituisce innanzitutto uno slogan provocatorio per indicare la necessità di una frattura con la società di crescita, centrata su un'economia il cui obiettivo è la crescita per la crescita. Nel saggio l'autore sviluppa la tesi che per segnare una rottura con la società di crescita, non si tratta di promuovere una crescita "altra", e neppure un'economia "altra", ma di uscire dallo strapotere dell'economia per riscoprire il sociale ed il politico. La questione concerne due livelli interdipendenti, quello delle rappresentazioni, e quello delle realtà concrete. La frattura della decrescita riguarda dunque nello stesso tempo le cose e le parole, implica una "decolonizzazione" dell'immaginario e la messa in opera di un altro mondo possibile.

#### ***The degrowth as a way out of economy***

*Degrowth represents first of all a provocative slogan to indicate the necessity to break from the growing society, focussed on an economy aiming at the growth for the growth's sake. In the essay, the author theorizes that breaking with the society of growth does not imply promoting an "alternative" growth, nor an "alternative" economy, but rather overcoming the excessive power of economy in order to rediscover the social and the political dimension. The question regards two interconnected levels: the one of representations and the one of concrete realities. The break represented by degrowth concerns at the same time things and words, it implies a "decolonization" of the imagination and the actualization of another possible world.*

### **Frammenti di modernità riflessiva**

Paola Di Nicola

Una concezione dello sviluppo che ha puntato più sulla quantità che sulla qualità, sulla competizione più che sulla cooperazione, sugli scambi utilitaristici piuttosto che sulla reciprocità, sta mostrando tutti i suoi limiti. In questo contesto nel saggio il concetto di relazione di cura diviene il filo conduttore per mettere in evidenza ciò che è stato lentamente e progressivamente compresso, espunto, creando condizioni di intabilità dei nostri sistemi sociali: la dimensione essenzialmente ed "esistenzialmente" relazionale dell'esperienza umana e della vita sociale. Questa dimensione, attraverso una logica di contrapposizione comparativa, viene impiegata per un'analisi critica del modello di sviluppo attuale.

#### ***Fragments of reflexive modernity***

*The conception of development focused more on the quantity than on the quality, more on competition than on cooperation, more on utilitarian exchanges than on*

*reciprocity is showing all its limits. In this context, the concept of the relationship of care highlights what has been slowly and progressively compressed and eliminated, thus creating the condition of instability of our social systems: the essentially and “existentially” relational dimension of human experience and of social life. This dimension, through a logic of comparative counterposition, is used for a critical analysis of the model of the current development.*

### **Elementi per l'analisi di un *altro* modo di intendere e agire l'economico**

Giorgio Gosetti

In presenza di processi di internazionalizzazione e globalizzazione, e di sviluppo dell'economia della conoscenza, si profilano diverse forme di intendere ed agire l'economico, legate alle specificità dei contesti sociali e alla riflessione critica sulle forme di riduzionismo economicistico dell'agire sociale. Da queste premesse l'autore sviluppa le argomentazioni in tre passaggi: inizialmente sono individuati alcuni fenomeni legati al cambiamento del contesto economico e lavorativo, un contesto entro il quale, poi, sono evidenziate alcune dimensioni che caratterizzano l'emergere di nuove forme di intendere e agire l'economico; infine sono presentati alcuni elementi di un possibile quadro interpretativo complessivo.

#### ***Elements for the analysis of an alternative way to conceive and act economy***

*In the context of internationalization and globalization processes, as well as of the development of the economy of knowledge, there are many ways to conceive and act the economy, which are connected to the specific social contexts and to the critical reflection on economically reductionist forms of the social action. Starting from this assumptions, the author then develops his essay in three parts: first he analyzes some of the phenomena connected to the change in the economic and work context; then he identifies some dimensions which characterize the emergence of new ways of conceiving and acting economics; finally he expresses a proposal for a possible general interpretation based on specific elements.*

### **Impresa sociale e assistenza sanitaria nella Gran Bretagna contemporanea: una nuova prospettiva?**

Roger Penn e Mary Kiddy

Il saggio prende in esame la relazione tra le imprese sociali e le prestazioni di assistenza sanitaria nell'attuale Gran Bretagna. Dopo aver messo in luce le caratteristiche dell'assistenza sanitaria e il ruolo del terzo settore, ricorrendo anche alla riflessione sulle esperienze realizzate, gli autori evidenziano le particolarità dei due modelli che attualmente riguardano le relazioni tra le organizzazioni del terzo settore e lo stato: quello che vede il terzo settore in una relazione centro (stato)-periferia (terzo settore), una relazione di sostanziale dipendenza, e quello che valorizza relazioni di cooperazione e imprese sociali come un'alternativa radicale alle relazioni di dipendenza tra stato locale e terzo settore.

***Social enterprise and health care in contemporary Great Britain: a new way forward?***

*The essay focuses on the relationship between social enterprises and the health care service in contemporary Great Britain. After highlighting the characteristics of health care and the role of the third sector, also by means of past experiences, the authors underline the specificities of the two models which currently characterize the relationship between organizations of the third sector and the state: the one which presents the third sector as a relationship between centre (state) – periphery (third sector), a relationship of substantial dependency, and the one which underlines relationships of cooperation and social enterprises as a radical alternative to the relationship of dependence between the local state and the third sector.*

**La difficile professionalizzazione delle occupazioni nei servizi alla persona**

Michel Abhervé e Pierre Dubois

Gli autori affrontano il processo di professionalizzazione dividendo le loro riflessioni in due parti: nella prima sono individuate le attività svolte da lavoratori dipendenti che operano nell'ambito dei servizi alla persona, i raggruppamenti di queste attività in professioni strutturate, le caratteristiche dei dipendenti; la seconda parte è dedicata al tema della difficile professionalizzazione delle attività. Le persone che lavorano in questo settore dei servizi generalmente possiedono qualifiche basse e quindi la sfida della professionalità è reale. La seconda parte esamina la relazione tra formazione e occupazione ed analizza le opportunità e gli ostacoli alla professionalizzazione attraverso la formazione.

***The difficult professionalization for the jobs related to the services to the person***

*The authors divide their reflections on the process of professionalization into two parts: the first one identifies the activities carried out by employees who work in the field of the services to the person, the grouping of these activities into structured professions, the characteristics of the employees; the second part focuses on the difficult professionalization process for such activities. The people working in this services sector generally possess low qualifications and therefore the challenge of their professionalization is real. The second part of the essay examines the relationship between education and occupation and analyzes the opportunities for and obstacles to the professionalization through education.*

**Tre per tre: terza economia, terzo mondo... una terza via?**

Mario Enrique Vargas Sáenz

Il saggio affronta il tema dell'economia nata all'interno della comunità, con caratteristiche di solidarietà, fiducia, vicinanza, che, possedendo delle specificità, poggia su alcuni punti forti e gode di una certa stabilità. Analizzando l'esperienza di lavoro realizzata in una regione del Nord della Colombia l'autore mostra come la

produzione di beni e servizi con le comunità locali diventi risorsa per le comunità. La rete fra organizzazioni pubbliche, private e sociali, sedute allo stesso tavolo con l'obiettivo di costruire assieme una nuova integrazione territoriale, produce un valore, in primo luogo, attraverso la costruzione sociale dello stesso piano strategico, che individua programmi, responsabilità, suddivisione delle risorse e tempi degli interventi.

***Tres para tres: third economy, third world... a third way?***

*The essay focuses on the economy originated within the community, characterized by solidarity, trust, proximity, which possesses its own specificities, and therefore presents strong aspects and a certain stability. By analyzing a work experience in a region of the north of Columbia, the author shows how the production of goods and services for the local communities becomes a resource for the community. The network formed by public, private and social organizations sharing the same aim of integration on the territory produces a value above all through the social construction of the strategic plan itself, which identifies programmes, responsibilities, subdivision of the resources and time for the interventions.*

**Le imprese recuperate dai lavoratori: un inedito rapporto tra economia e società**

Barbara Giullari e Roberto Rizza

Attraverso gli strumenti interpretativi sviluppati nell'ambito del discorso sociologico sull'economia e l'imprenditoria sociale, il saggio affronta il tema del recupero e del riavvio da parte dei lavoratori di imprese fallite o in condizioni di crisi, descrivendo, in estrema sintesi, l'esperienza argentina. In particolare il tentativo è di porre in evidenza il passaggio da una logica di sfruttamento e di mercificazione del lavoro ad una di promozione della socialità, dando vita a processi organizzativi che consentono di attivare strategie volte all'inclusione e all'autonomizzazione dei lavoratori.

***The enterprises recovered by workers; an unusual relationship between economy and society***

*The essay adopts an interpretative approach based on the sociological discourse on economy and social entrepreneurship, and describes the process of recovery of failed companies, carried out by workers, focusing on the Argentinian experience. It highlights turn from a logic of exploitation and commodification of work, to the promotion and the enactment of organizational processes that promote strategies of social inclusion and autonomization of the workforce.*

**Le cooperative canadesi e i loro lavoratori: questioni spinose nella gestione delle risorse umane**

Judy Haiven e Larry Haiven

Il saggio si occupa della gestione del personale nelle cooperative, prendendo in considerazione l'esperienza di alcune organizzazioni canadesi. Le cooperative, al

pari di altre aziende, si devono occupare delle “risorse umane” e, secondo gli autori, poco è stato scritto a proposito di questo aspetto, così come sul conflitto tra lavoratori e management, soprattutto nelle situazioni delle cooperative ibride che devono affrontare il problema di conciliare gli interessi dei propri lavoratori con quelli dei produttori. Valutando la situazione attuale delle cooperative, e il coinvolgimento dei lavoratori, la sindacalizzazione potrebbe rappresentare ancora una chiave per migliorare le relazioni tra lavoratori e management.

***Canadian cooperatives and their workers: difficult questions in the management of human resources***

*The essay deals with the management of the personnel in cooperatives, taking into consideration the experience of some Canadian organizations. The cooperatives, as well as other enterprises, have to manage “human resources”. According to the authors, little has been written on this aspect, as well as on the conflict between workers and management, mainly in the case of hybrid cooperatives, which have to face the problem of reconciling the workers’ interests with the producers’ ones. By assessing the actual situations, co-operatives’ practices, and the workers’ involvement in the co-ops, perhaps unionization could still be a key to better labour-management relations in this sector.*

**Conflittualità sociale e cooperazione. Il caso delle cooperative di agrumi valenziane**

Vicente Caballer Mellado e Maria Caballer Tarazona

La produzione di agrumi valenziani, oltre ad essere la coltivazione più tradizionale e rappresentativa della coltura della regione, durante i tre primi quarti del secolo XX è stata un’importantissima fonte di ricchezza non solo per la regione valenziana ma per l’insieme dell’economia nazionale. Durante questo periodo di splendore, le cooperative agrarie hanno giocato un importante ruolo nella promozione della produzione di agrumi. Ciò nonostante non hanno saputo sviluppare un modello di cooperativa sostenibile nel lungo termine e adatto ai bisogni e problematiche attuali del settore. Il saggio offre una panoramica della situazione del settore degli agrumi nella Comunidad Valenziana, e, in particolare, analizza le debolezze del modello cooperativo attuale, presentando alcuni spunti per indirizzare future e necessarie ristrutturazioni delle cooperative di agrumi valenziane.

***Social conflict and cooperation. The case of Valencian citrus fruit cooperatives***

*The production of Valencian citrus fruit, besides being the most traditional and representative cultivation of the region, was an important source of wealth during the first three quarters of the XX century, not only for the Valencian region but also, for the whole national economy. During this period of splendour, the agrarian cooperatives played an important role in the promotion of the citrus fruit production. Nevertheless, they have not succeeded in developing a cooperative model which could be sustainable in the long term and suitable to the new needs and problems of the sector. This article offers an overview of the situation of the citrus fruit sector in the Valencian region, and, in particular, it analyzes the*

*weaknesses of the current cooperative model, presenting some suggestions for addressing future and necessary restructurings of the Valencian citrus fruit cooperatives.*

### **Impresa sociale e politiche di attivazione tra frammentazione istituzionale e risorse territoriali**

Matteo Villa

Il saggio discute del possibile contributo dell'impresa sociale nella soluzione di alcuni paradossi tipici delle politiche di attivazione, a partire dalle particolari condizioni e concezioni di cura, libertà, appartenenza e autonomia che essa è in grado di promuovere attraverso specifiche forme di gestione e legittimazione del potere e dello scambio economico.

#### ***Social firms and activation policies between institutional fragmentation and territorial resources***

*The paper discusses the possible contribution of the social firm at dealing with some typical paradoxes of activation policies. This, stemming from the particular conditions and conceptions of care, freedom, belonging and autonomy that it is able to promote by means of specific ways to run and legitimate relations of power and economic exchange.*

### **Le differenti ibridazioni di risorse nelle imprese sociali europee**

Laurent Gardin

L'obiettivo di questo contributo è di analizzare, a partire dalla definizione di economia sostanziale (elaborata a partire dalle opere di Karl Polanyi) i diversi tipi di risorse mobilitate dalle imprese sociali europee. Queste ultime ibridano in modo complesso quattro tipi di relazioni economiche: il mercato, la redistribuzione, il mercato nelle sue manifestazioni socio-politiche, e la reciprocità. Sarà quindi presentata una tipologia d'impresе sociali di inserimento (ISI) per comprendere le specificità di queste imprese al di là dei singoli contesti nazionali.

#### ***The various types of resources mobilised by European social enterprises***

*The objective of this paper is to analyse, on the basis of the substantive definition of the economy (elaborated in the footsteps of Polanyi), the various types of resources mobilised by European social enterprises. European social enterprises use a complex mix of resources based on four types of economic relations: the market, redistribution, the socio-politically embedded market, and the reciprocity. A European typology of Work Integration Social Enterprise (WISEs) is put forward, in order to understand these enterprises' dynamic across national borders.*